



629

Il Presidente del Consiglio dei Ministri

VISTA la legge 23 agosto 1988, n. 400, recante “*Disciplina dell’attività di Governo e ordinamento della Presidenza del Consiglio dei ministri*”, e successive modificazioni;

VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 303, recante “*Ordinamento della Presidenza del Consiglio dei ministri, a norma dell’articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59*”, e successive modificazioni;

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante “*Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*”, e successive modificazioni;

VISTI i vigenti contratti collettivi nazionali di lavoro relativi al personale dirigenziale e non dirigenziale del comparto della Presidenza del Consiglio dei ministri;

VISTO l’articolo 23-ter del decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201, recante “*Disposizioni urgenti per la crescita, l’equità e il consolidamento dei conti pubblici*”, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214, e, in particolare, il limite massimo retributivo degli emolumenti a titolo di retribuzione, di indennità per l’incarico o di rimborso spese nell’ambito dei rapporti di lavoro con le amministrazioni pubbliche statali;

VISTO l’articolo 13 del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, convertito con modificazioni, dalla legge 23 giugno 2014, n. 89, nonché l’articolo 1, comma 68, della legge 30 dicembre 2021, n. 234, che fissa il limite massimo retributivo del personale pubblico e delle società partecipate;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 22 novembre 2010, recante “*Disciplina dell’autonomia finanziaria e contabile della Presidenza del Consiglio dei ministri*”, e successive modificazioni;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 1° ottobre 2012, recante “*Ordinamento delle strutture generali della Presidenza del Consiglio dei ministri*”, e successive modificazioni;

VISTA la legge 6 novembre 2012, n. 190, recante “*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione*”, e successive modificazioni;

VISTO il decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39, recante “*Disposizioni in materia di inconfiribilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell’articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190*”, e successive modificazioni;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62, recante “*Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell’articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165*”;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 16 settembre 2014, concernente l’adozione del Codice di comportamento e di tutela della dignità e dell’etica dei dirigenti e dei dipendenti della Presidenza del Consiglio dei ministri;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 10 maggio 2013, concernente la definizione dei parametri di riferimento per i trattamenti economici del personale assegnato agli



Il Presidente del Consiglio dei Ministri

Uffici di diretta collaborazione dei Ministri senza portafoglio e dei Sottosegretari di Stato presso la Presidenza del Consiglio dei ministri;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 25 luglio 2022, recante “Adeguamento del trattamento economico del personale non contrattualizzato”, che prevede che a decorrere dal 1° gennaio 2022, le misure degli stipendi, dell’indennità integrativa speciale e degli assegni fissi e continuativi dei docenti e dei ricercatori universitari, degli ufficiali superiori e degli ufficiali generali e ammiragli delle Forze armate e del personale con gradi e qualifiche corrispondenti dei Corpi di polizia civili e militari, in vigore alla data del 1° gennaio 2021, sono incrementate in misura pari allo 0,45 per cento, e che resta fermo quanto previsto dall’articolo 23-ter del decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201 convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214, nonché dall’articolo 13 del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 giugno 2014, n. 89;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 21 ottobre 2022, con il quale la dott.ssa Alessandra Locatelli è stata nominata Ministro senza portafoglio;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 23 ottobre 2022, con il quale è stato conferito al Ministro senza portafoglio, dott.ssa Alessandra Locatelli, l’incarico per le disabilità;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 12 novembre 2022, con il quale al Ministro senza portafoglio, dott.ssa Alessandra Locatelli, è stata conferita la delega di funzioni in materia di disabilità;

VISTO il decreto del Segretario generale della Presidenza del Consiglio dei ministri 30 novembre 2022, con il quale sono stati individuati, in attuazione dell’articolo 6, comma 13, del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 1° ottobre 2012, i limiti di spesa per gli uffici di diretta collaborazione dei Ministri senza portafoglio e dei Sottosegretari di Stato con esclusione del Sottosegretario di Stato – Segretario del Consiglio dei ministri;

RILEVATA la complessità delle funzioni delegate in materia di disabilità con le relative conseguenze sui carichi di lavoro e sulle responsabilità ricadenti sulle figure professionali specificatamente individuate dal presente decreto;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 16 dicembre 2022, con il quale è stata disciplinata, a decorrere dal 22 ottobre 2022, l’organizzazione degli Uffici di diretta collaborazione del Ministro per le disabilità, dott.ssa Alessandra Locatelli, ai sensi dell’articolo 6, comma 11, del citato decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 1° ottobre 2012;

RAVVISATA la necessità, in considerazione di mutate esigenze organizzative, di dover apportare modifiche alla struttura dei menzionati Uffici di diretta collaborazione del Ministro per le disabilità, dott.ssa Alessandra Locatelli;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 23 ottobre 2022 con il quale al Sottosegretario di Stato alla Presidenza del Consiglio dei ministri dott. Alfredo Mantovano è stata delegata la firma dei decreti, degli atti e dei provvedimenti di competenza del Presidente del



Il Presidente del Consiglio dei Ministri

Consiglio dei ministri, a esclusione di quelli che richiedono una preventiva deliberazione del Consiglio dei ministri e di quelli relativi alle attribuzioni di cui all'articolo 5 della legge 23 agosto 1988, n. 400;

SU PROPOSTA del Ministro per le disabilità, dott.ssa Alessandra Locatelli;

DECRETA

Art. 1

(Modifiche al decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 16 dicembre 2022)

1. Al decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 16 dicembre 2022, concernente l'organizzazione degli Uffici di diretta collaborazione del Ministro per le disabilità, dott.ssa Alessandra Locatelli, sono apportate le seguenti modifiche, a decorrere dal 22 ottobre 2022:

- a) all'articolo 2, comma 2, la parola "18" è sostituita dalla seguente: "20";
- b) all'articolo 7, comma 1, le parole "*Un'unità del predetto contingente può essere scelta tra estranei alla pubblica amministrazione, equiparati alla categoria A, posizione economica FI del vigente CCNL della Presidenza del Consiglio dei ministri.*" sono soppresse;
- c) all'articolo 8, comma 1, la lettera b) è sostituita dalla seguente:
"b) al vice Capo di Gabinetto è attribuita, in aggiunta al trattamento economico fondamentale erogato e a carico dell'amministrazione di appartenenza, un'indennità di diretta collaborazione, in misura non superiore a euro 35.000,00 annui lordi. Ove dirigente dei ruoli della Presidenza del Consiglio dei ministri, la sopraindicata indennità è attribuita in aggiunta al trattamento economico in godimento, ivi compresa la retribuzione di posizione parte variabile. Ove dirigente dei Ministeri, la sopraindicata indennità è attribuita in aggiunta al trattamento economico in godimento, ivi compresa la retribuzione di posizione parte variabile, che rimane a carico dell'Amministrazione di appartenenza;" ;
- d) all'articolo 8, comma 1, lettera f), la parola "217.000,00" è sostituita dalla seguente: "251.000,00";
- e) all'articolo 8, comma 1, la lettera i) è sostituita dalla seguente:
"i) al personale non dirigenziale di cui all'articolo 7, spetta, in aggiunta al trattamento economico fondamentale, un'indennità di diretta collaborazione, sostitutiva dei compensi per lavoro straordinario, per la produttività e la qualità della prestazione individuale, determinata con decreto del Ministro, a fronte della responsabilità, degli obblighi di



Il Presidente del Consiglio dei Ministri

reperibilità e di disponibilità ad orari disagiati, in misura non superiore ai seguenti importi annui lordi:

- 1) euro 25.000,00 per 4 unità;*
- 2) euro 17.000,00 per 7 unità.”*

Art. 2

(Oneri)

1. Gli oneri derivanti dall'attuazione del presente decreto fanno carico agli appositi stanziamenti del bilancio di previsione della Presidenza del Consiglio dei ministri.

Il presente decreto è trasmesso ai competenti organi di controllo.

Roma, 15 FEB. 2023

p. IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

Il Sottosegretario di Stato alla Presidenza del Consiglio dei ministri

Dott. Alfredo Mantovano

UFFICIO DEL MINISTRO PER LE DISABILITA'

dott.ssa Alessandra LOCATELLI

a decorrere dal 22 ottobre 2022

FIGURE APICALI**CAPO DI GABINETTO**

scelto tra i magistrati, gli avvocati dello Stato, i consiglieri parlamentari, i dirigenti della Presidenza del Consiglio dei ministri, dei Ministeri, delle pubbliche amministrazioni o equiparati.

spetta, in aggiunta al trattamento economico fondamentale erogato e a carico dell'amministrazione di appartenenza, un'indennità di diretta collaborazione, in misura non superiore a euro 50.000,00 annui lordi. Ove dirigente dei ruoli della Presidenza del Consiglio dei ministri, la sopraindicata indennità è attribuita in aggiunta al trattamento economico in godimento, ivi compresa la retribuzione di posizione parte variabile. Ove dirigente dei Ministeri o di altre pubbliche amministrazioni, allo stesso è attribuito un emolumento accessorio, in luogo della retribuzione di posizione parte variabile, avente analoga natura, non superiore a euro 50.000,00 annui lordi;

	fondamentale	accessorio	indennità dir. collab.	unità	TOTALE
		50.000,00		1	50.000,00

VICE CAPO DI GABINETTO

scelto tra i magistrati, gli avvocati dello Stato, i dirigenti della Presidenza del Consiglio dei ministri e dei Ministeri

spetta, in aggiunta al trattamento economico fondamentale erogato e a carico dell'amministrazione di appartenenza, un'indennità di diretta collaborazione, in misura non superiore a euro 35.000,00 annui lordi. Ove dirigente dei ruoli della Presidenza del Consiglio dei ministri, la sopraindicata indennità è attribuita in aggiunta al trattamento economico in godimento, ivi compresa la retribuzione di posizione parte variabile. Ove dirigente dei Ministeri, la sopraindicata indennità è attribuita in aggiunta al trattamento economico in godimento, ivi compresa la retribuzione di posizione parte variabile, che rimane a carico dell'Amministrazione di appartenenza.

	fondamentale	accessorio	indennità dir. collab.	unità	TOTALE
			35.000,00	1	35.000,00

CONSIGLIERE GIURIDICO PREPOSTO AL SETTORE LEGISLATIVO

scelto tra i magistrati, gli avvocati dello Stato, i consiglieri parlamentari, i dirigenti della Presidenza del Consiglio dei ministri e dei Ministeri.

spetta, in aggiunta al trattamento economico fondamentale erogato e a carico dell'amministrazione di appartenenza, un'indennità di diretta collaborazione, in misura non superiore a euro 35.000,00 annui lordi. Ove dirigente dei ruoli della Presidenza del Consiglio dei ministri, la sopraindicata indennità è attribuita in aggiunta al trattamento economico in godimento, ivi compresa la retribuzione di posizione parte variabile. Ove dirigente dei Ministeri, allo stesso è attribuito un emolumento accessorio, in luogo della retribuzione di posizione parte variabile, avente analoga natura, non superiore a euro 35.000,00 annui lordi;

	fondamentale	accessorio	indennità dir. collab.	unità	TOTALE
		35.000,00		1	35.000,00

SEGRETARIO PARTICOLARE

scelto tra i dirigenti della Presidenza del Consiglio dei ministri o dei Ministeri, tra il personale non dirigenziale dei ruoli della Presidenza del Consiglio dei ministri o dei Ministeri, o tra estranei alla pubblica amministrazione sulla base di un rapporto fiduciario di diretta collaborazione.

spetta, in aggiunta al trattamento economico fondamentale erogato dall'amministrazione di appartenenza, un'indennità di diretta collaborazione, in misura non superiore a euro 30.000,00 annui lordi. Ove dirigente dei ruoli della Presidenza del Consiglio dei ministri, la sopraindicata indennità è attribuita in aggiunta al trattamento economico in godimento, ivi compresa la retribuzione di posizione parte variabile. Ove dirigente dei Ministeri, allo stesso è attribuito un emolumento accessorio, in luogo della retribuzione di posizione parte variabile, avente analoga natura, non superiore a euro 30.000,00 annui lordi. Qualora estraneo alla pubblica amministrazione, allo stesso è attribuito, oltre alla predetta indennità di diretta collaborazione, un trattamento economico fondamentale non superiore a euro 45.000,00 annui lordi;

	fondamentale	accessorio	indennità dir. collab.	unità	TOTALE
	45.000,00		30.000,00	1	75.000,00

COORDINATORE DELL'UFFICIO COMUNICAZIONE E RELAZIONI ESTERNE

scelto anche tra estranei alle pubbliche amministrazioni, in possesso di specifica capacità nel campo dei mezzi e degli strumenti di comunicazione ovvero tra persone di comprovata esperienza nelle relazioni esterne con gli Enti e le Associazioni che operano nel settore delle disabilità.

spetta, in aggiunta al trattamento economico fondamentale erogato e a carico dell'amministrazione di appartenenza, un'indennità di diretta collaborazione, in misura non superiore a euro 20.000,00 annui lordi. Qualora estraneo alla pubblica amministrazione, allo stesso è attribuito, oltre alla predetta indennità di diretta collaborazione, un trattamento economico fondamentale non superiore a euro 40.000,00 annui lordi.

	fondamentale	accessorio	indennità dir. collab.	unità	TOTALE
	40.000,00		20.000,00	1	60.000,00

ESPERTI

scelti tra persone anche estranee alla pubblica amministrazione

spetta, se a titolo oneroso, un compenso onnicomprensivo, per ogni singolo esperto non superiore a euro 30.000,00 annui lordi, entro il limite di spesa complessivo non superiore a euro 251.000,00 annui lordi;

	compenso		unità	TOTALE
		251.000,00	20	251.000,00

CONSIGLIERE

scelto tra persone estranee alla pubblica amministrazione

spetta un compenso onnicomprensivo, non superiore a euro 50.000,00 annui lordi;

	compenso	unità	TOTALE
	50.000,00	1	50.000,00

CONSIGLIERE

scelto tra i dipendenti dei ruoli della Presidenza del Consiglio dei ministri o dei Ministeri, o delle altre amministrazioni pubbliche

spetta un compenso onnicomprensivo, non superiore a euro 25.000,00 annui lordi;

	compenso	unità	TOTALE
	25.000,00	1	25.000,00

FIGURE NON APICALI**CONTINGENTE**

11

11 unità di personale non dirigenziale scelte tra i dipendenti dei ruoli della Presidenza del Consiglio dei ministri o dei Ministeri, o delle altre amministrazioni pubbliche che mantengono a proprio carico il trattamento economico fondamentale, appartenenti alle categorie A o B o equiparate

COSTI PER TRATTAMENTO ECONOMICO FONDAMENTALE

Ruolo/Comando-FR/Estraneo/Fuori comparto	Amm.ne che eroga il t.e. fondamentale	Qualifica di provenienza o equiparata	t.e. fondamentale (stipendio er 13 m.tà e ind. presidenza per 12 m.tà)	n. unità	TOTALE
Ruolo/Comando-FR Ministeri	Amm.ne provenienza	cat. A o B	-	11	-
				11	- €

COSTI PER INDENNITA' DI DIRETTA COLLABORAZIONE

Fascia	indennità di diretta collaborazione	n. unità	TOTALE
PRIMA FASCIA	25.000,00	4	100.000,00
SECONDA FASCIA	17.000,00	7	119.000,00
		11	219.000,00 €

SPESA COMPLESSIVA LORDO DIPENDENTE	800.000,00 €
oneri a carico amministrazione	271.256,00 €
COSTO COMPLESSIVO	1.071.256,00 €



CORTE DEI CONTI

**UFFICIO DI CONTROLLO SUGLI ATTI DELLA
PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI DEL MINISTERO DELLA
GIUSTIZIA E DEL MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI E DELLA
COOPERAZIONE INTERNAZIONALE**

**Alla
Presidenza del Consiglio dei ministri
Segretariato generale
ROMA**

ubr@mailbox.governo.it

RILIEVO

Oggetto: Dpcm 15 febbraio 2023, di modifica del Dpcm 16 dicembre 2022, concernente l'organizzazione degli Uffici di diretta collaborazione del Ministro per la disabilità - dott.ssa Alessandra Locatelli.

Al fine di concludere la procedura di controllo preventivo di legittimità, si chiede di chiarire le motivazioni della decorrenza (22 ottobre 2022) delle modifiche apportate al Dpcm 16 dicembre 2022, in luogo del 15 febbraio 2023, data di adozione e firma del Dpcm di variazione in esame, profilo che incide, alla luce dell'oggetto della correzione apportata, sul momento dell'aggiornamento dell'indennità spettante al vice Capo di Gabinetto (art. 8, comma 1, lett. b).

Si resta in attesa di riscontro entro il termine di 30 giorni dal ricevimento della presente, come previsto dall'art. 27, comma 1, della legge n. 340 del 2000.

Il magistrato istruttore
Cons. Donato Centrone

Il Consigliere delegato
Cons. Cinzia Barisano



CORTE DEI CONTI



*Presidenza del Consiglio dei Ministri
Il Capo di Gabinetto del
Ministro per le disabilità*

All'Ufficio del Segretario generale

e p.c.

*Al Capo dell'Ufficio del bilancio e per il
riscontro di regolarità amministrativo-contabile*

Al Capo del Dipartimento per il personale

*Al Capo del Dipartimento per le politiche in
favore delle persone con disabilità*

Oggetto: Rilievo Corte dei conti – d.P.C.m. 15 febbraio 2023, di modifica del d.P.C.m.16 dicembre 2022, concernente l'organizzazione degli Uffici di diretta collaborazione del Ministro per le disabilità - dott.ssa Alessandra Locatelli. Elementi informativi.

Con riferimento al rilievo formulato dalla Corte dei conti al decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 15 febbraio 2023, pervenuto a questo Ufficio con nota dell'Ufficio del bilancio e per il riscontro di regolarità amministrativo-contabile, prot. n. 7628 del 20 marzo u.s., di modifica del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 16 dicembre 2022, concernente l'organizzazione degli Uffici di diretta collaborazione del Ministro per le disabilità, si rappresenta quanto segue.

Con d.P.C.m. 16 dicembre 2022, registrato dalla Corte dei conti in data 4 gennaio 2023, si è provveduto a disciplinare l'organizzazione degli Uffici di diretta collaborazione del Ministro per le disabilità, a seguito della nomina di quest'ultimo avvenuta con decreto del Presidente della Repubblica 21 ottobre 2022.

Anche sulla scorta di analoghi precedenti, con d.P.C.m. 15 febbraio 2023 sono state apportate talune modifiche al d.P.C.m. 16 dicembre 2022, tra le quali una novella all'ultimo periodo della lettera b), del comma 1, dell'articolo 8. Quest'ultima, in particolare, è finalizzata esclusivamente a precisare che anche nel caso di conferimento dell'incarico di vice Capo di gabinetto a dirigente dei ruoli dei Ministeri, quest'ultimo continua a conservare il trattamento economico in godimento, al pari dei dirigenti di ruolo della Presidenza del Consiglio dei ministri. Alla decorrenza del 22 ottobre 2022 del d.P.C.m. in esame è sottesa una mera esigenza chiarificatrice.

A tale riguardo, preme evidenziare la neutralità finanziaria di detta novella rispetto al bilancio della Presidenza del Consiglio dei ministri, in quanto il trattamento economico in godimento continua a essere a carico dell'Amministrazione di appartenenza e restando invariato l'importo dell'indennità di diretta collaborazione (€ 35.000,00 annui lordi). Pertanto, con la correzione apportata non è stata in alcun modo aggiornata l'indennità spettante al vice Capo di Gabinetto.

Avv. Maurizio Borgo



625

Il Presidente del Consiglio dei Ministri

VISTA la legge 23 agosto 1988, n. 400, recante *“Disciplina dell’attività di Governo e ordinamento della Presidenza del Consiglio dei ministri”*, e successive modificazioni;

VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 303, recante *“Ordinamento della Presidenza del Consiglio dei ministri, a norma dell’articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59”*, e successive modificazioni;

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante *“Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”*, e successive modificazioni;

VISTI i vigenti contratti collettivi nazionali di lavoro relativi al personale dirigenziale e non dirigenziale del comparto della Presidenza del Consiglio dei ministri;

VISTO l’articolo 23-ter del decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201, recante *“Disposizioni urgenti per la crescita, l’equità e il consolidamento dei conti pubblici”*, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214, e, in particolare, il limite massimo retributivo degli emolumenti a titolo di retribuzione, di indennità per l’incarico o di rimborso spese nell’ambito dei rapporti di lavoro con le amministrazioni pubbliche statali;

VISTO l’articolo 13 del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, convertito con modificazioni, dalla legge 23 giugno 2014, n. 89, nonché l’articolo 1, comma 68, della legge 30 dicembre 2021, n. 234, che fissa il limite massimo retributivo del personale pubblico e delle società partecipate;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 22 novembre 2010, recante *“Disciplina dell’autonomia finanziaria e contabile della Presidenza del Consiglio dei ministri”*, e successive modificazioni;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 1° ottobre 2012, recante *“Ordinamento delle strutture generali della Presidenza del Consiglio dei ministri”*, e successive modificazioni;

VISTA la legge 6 novembre 2012, n. 190, recante *“Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione”*, e successive modificazioni;

VISTO il decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39, recante *“Disposizioni in materia di inconfiribilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell’articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190”*, e successive modificazioni;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62, recante *“Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell’articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165”*;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 16 settembre 2014, concernente l’adozione del Codice di comportamento e di tutela della dignità e dell’etica dei dirigenti e dei dipendenti della Presidenza del Consiglio dei ministri;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 10 maggio 2013, concernente la definizione dei parametri di riferimento per i trattamenti economici del personale assegnato agli



Il Presidente del Consiglio dei Ministri

Uffici di diretta collaborazione dei Ministri senza portafoglio e dei Sottosegretari di Stato presso la Presidenza del Consiglio dei ministri;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 25 luglio 2022, recante “Adeguamento del trattamento economico del personale non contrattualizzato”, che prevede che a decorrere dal 1° gennaio 2022, le misure degli stipendi, dell’indennità integrativa speciale e degli assegni fissi e continuativi dei docenti e dei ricercatori universitari, degli ufficiali superiori e degli ufficiali generali e ammiragli delle Forze armate e del personale con gradi e qualifiche corrispondenti dei Corpi di polizia civili e militari, in vigore alla data del 1° gennaio 2021, sono incrementate in misura pari allo 0,45 per cento, e che resta fermo quanto previsto dall’articolo 23-ter del decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201 convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214, nonché dall’articolo 13 del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 giugno 2014, n. 89;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 21 ottobre 2022, con il quale la dott.ssa Alessandra Locatelli è stata nominata Ministro senza portafoglio;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 23 ottobre 2022, con il quale è stato conferito al Ministro senza portafoglio, dott.ssa Alessandra Locatelli, l’incarico per le disabilità;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 12 novembre 2022, con il quale al Ministro senza portafoglio, dott.ssa Alessandra Locatelli, è stata conferita la delega di funzioni in materia di disabilità;

VISTO il decreto del Segretario generale della Presidenza del Consiglio dei ministri 30 novembre 2022, con il quale sono stati individuati, in attuazione dell’articolo 6, comma 13, del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 1° ottobre 2012, i limiti di spesa per gli uffici di diretta collaborazione dei Ministri senza portafoglio e dei Sottosegretari di Stato con esclusione del Sottosegretario di Stato – Segretario del Consiglio dei ministri;

RILEVATA la complessità delle funzioni delegate in materia di disabilità con le relative conseguenze sui carichi di lavoro e sulle responsabilità ricadenti sulle figure professionali specificatamente individuate dal presente decreto;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 16 dicembre 2022, con il quale è stata disciplinata, a decorrere dal 22 ottobre 2022, l’organizzazione degli Uffici di diretta collaborazione del Ministro per le disabilità, dott.ssa Alessandra Locatelli, ai sensi dell’articolo 6, comma 11, del citato decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 1° ottobre 2012;

RAVVISATA la necessità, in considerazione di mutate esigenze organizzative, di dover apportare modifiche alla struttura dei menzionati Uffici di diretta collaborazione del Ministro per le disabilità, dott.ssa Alessandra Locatelli;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 23 ottobre 2022 con il quale al Sottosegretario di Stato alla Presidenza del Consiglio dei ministri dott. Alfredo Mantovano è stata delegata la firma dei decreti, degli atti e dei provvedimenti di competenza del Presidente del



Il Presidente del Consiglio dei Ministri

Consiglio dei ministri, a esclusione di quelli che richiedono una preventiva deliberazione del Consiglio dei ministri e di quelli relativi alle attribuzioni di cui all'articolo 5 della legge 23 agosto 1988, n. 400;

SU PROPOSTA del Ministro per le disabilità, dott.ssa Alessandra Locatelli;

DECRETA

Art. 1

(Modifiche al decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 16 dicembre 2022)

1. Al decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 16 dicembre 2022, concernente l'organizzazione degli Uffici di diretta collaborazione del Ministro per le disabilità, dott.ssa Alessandra Locatelli, sono apportate le seguenti modifiche, a decorrere dal 22 ottobre 2022:

a) all'articolo 2, comma 2, la parola "18" è sostituita dalla seguente: "20";

b) all'articolo 7, comma 1, le parole "Un'unità del predetto contingente può essere scelta tra estranei alla pubblica amministrazione, equiparati alla categoria A, posizione economica F1 del vigente CCNL della Presidenza del Consiglio dei ministri." sono soppresse;

c) all'articolo 8, comma 1, la lettera b) è sostituita dalla seguente:

"b) al vice Capo di Gabinetto è attribuita, in aggiunta al trattamento economico fondamentale erogato e a carico dell'amministrazione di appartenenza, un'indennità di diretta collaborazione, in misura non superiore a euro 35.000,00 annui lordi. Ove dirigente dei ruoli della Presidenza del Consiglio dei ministri, la sopraindicata indennità è attribuita in aggiunta al trattamento economico in godimento, ivi compresa la retribuzione di posizione parte variabile. Ove dirigente dei Ministeri, la sopraindicata indennità è attribuita in aggiunta al trattamento economico in godimento, ivi compresa la retribuzione di posizione parte variabile, che rimane a carico dell'Amministrazione di appartenenza;";

d) all'articolo 8, comma 1, lettera f), la parola "217.000,00" è sostituita dalla seguente: "251.000,00";

e) all'articolo 8, comma 1, la lettera i) è sostituita dalla seguente:

"i) al personale non dirigenziale di cui all'articolo 7, spetta, in aggiunta al trattamento economico fondamentale, un'indennità di diretta collaborazione, sostitutiva dei compensi per lavoro straordinario, per la produttività e la qualità della prestazione individuale, determinata con decreto del Ministro, a fronte della responsabilità, degli obblighi di



Il Presidente del Consiglio dei Ministri

reperibilità e di disponibilità ad orari disagiati, in misura non superiore ai seguenti importi annui lordi:

- 1) euro 25.000,00 per 4 unità;
- 2) euro 17.000,00 per 7 unità.”

Art. 2

(Oneri)

1. Gli oneri derivanti dall'attuazione del presente decreto fanno carico agli appositi stanziamenti del bilancio di previsione della Presidenza del Consiglio dei ministri.

Il presente decreto è trasmesso ai competenti organi di controllo.

Roma, 15 FEB. 2023

p. IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI
Il Sottosegretario di Stato alla Presidenza del Consiglio dei ministri

Dott. Alfredo Mantovano

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI
SEGRETARIATO GENERALE
UFFICIO DEL BILANCIO E PER IL RISCONTRO
DI REGOLARITÀ AMMINISTRATIVO-CONTABILE

VISTO E ANNOTATO AL N. 709/2023
Roma, 17-2-2023

IL REVISORE

IL DIRIGENTE

UFFICIO DEL MINISTRO PER LE DISABILITA'
dott.ssa Alessandra LOCATELLI
a decorrere dal 22 ottobre 2022

FIGURE APICALI

CAPO DI GABINETTO

scelto tra i magistrati, gli avvocati dello Stato, i consiglieri parlamentari, i dirigenti della Presidenza del Consiglio dei ministri, dei Ministeri, delle pubbliche amministrazioni o equiparati.

spetta, in aggiunta al trattamento economico fondamentale erogato e a carico dell'amministrazione di appartenenza, un'indennità di diretta collaborazione, in misura non superiore a euro 50.000,00 annui lordi. Ove dirigente dei ruoli della Presidenza del Consiglio dei ministri, la sopraindicata indennità è attribuita in aggiunta al trattamento economico in godimento, ivi compresa la retribuzione di posizione parte variabile. Ove dirigente dei Ministeri o di altre pubbliche amministrazioni, allo stesso è attribuito un emolumento accessorio, in luogo della retribuzione di posizione parte variabile, avente analoga natura, non superiore a euro 50.000,00 annui lordi;

	fondamentale	accessorio	indennità dir. collab.	unità	TOTALE
		50.000,00		1	50.000,00

VICE CAPO DI GABINETTO

scelto tra i magistrati, gli avvocati dello Stato, i dirigenti della Presidenza del Consiglio dei ministri e dei Ministeri

spetta, in aggiunta al trattamento economico fondamentale erogato e a carico dell'amministrazione di appartenenza, un'indennità di diretta collaborazione, in misura non superiore a euro 35.000,00 annui lordi. Ove dirigente dei ruoli della Presidenza del Consiglio dei ministri, la sopraindicata indennità è attribuita in aggiunta al trattamento economico in godimento, ivi compresa la retribuzione di posizione parte variabile. Ove dirigente dei Ministeri, la sopraindicata indennità è attribuita in aggiunta al trattamento economico in godimento, ivi compresa la retribuzione di posizione parte variabile, che rimane a carico dell'Amministrazione di appartenenza.

	fondamentale	accessorio	indennità dir. collab.	unità	TOTALE
			35.000,00	1	35.000,00

CONSIGLIERE GIURIDICO PREPOSTO AL SETTORE LEGISLATIVO

scelto tra i magistrati, gli avvocati dello Stato, i consiglieri parlamentari, i dirigenti della Presidenza del Consiglio dei ministri e dei Ministeri.

spetta, in aggiunta al trattamento economico fondamentale erogato e a carico dell'amministrazione di appartenenza, un'indennità di diretta collaborazione, in misura non superiore a euro 35.000,00 annui lordi. Ove dirigente dei ruoli della Presidenza del Consiglio dei ministri, la sopraindicata indennità è attribuita in aggiunta al trattamento economico in godimento, ivi compresa la retribuzione di posizione parte variabile. Ove dirigente dei Ministeri, allo stesso è attribuito un emolumento accessorio, in luogo della retribuzione di posizione parte variabile, avente analoga natura, non superiore a euro 35.000,00 annui lordi;

	fondamentale	accessorio	indennità dir. collab.	unità	TOTALE
		35.000,00		1	35.000,00

SEGRETARIO PARTICOLARE

scelto tra i dirigenti della Presidenza del Consiglio dei ministri o dei Ministeri, tra il personale non dirigenziale dei ruoli della Presidenza del Consiglio dei ministri o dei Ministeri, o tra estranei alla pubblica amministrazione sulla base di un rapporto fiduciario di diretta collaborazione.

spetta, in aggiunta al trattamento economico fondamentale erogato dall'amministrazione di appartenenza, un'indennità di diretta collaborazione, in misura non superiore a euro 30.000,00 annui lordi. Ove dirigente dei ruoli della Presidenza del Consiglio dei ministri, la sopraindicata indennità è attribuita in aggiunta al trattamento economico in godimento, ivi compresa la retribuzione di posizione parte variabile. Ove dirigente dei Ministeri, allo stesso è attribuito un emolumento accessorio, in luogo della retribuzione di posizione parte variabile, avente analoga natura, non superiore a euro 30.000,00 annui lordi. Qualora estraneo alla pubblica amministrazione, allo stesso è attribuito, oltre alla predetta indennità di diretta collaborazione, un trattamento economico fondamentale non superiore a euro 45.000,00 annui lordi;

	fondamentale	accessorio	indennità dir. collab.	unità	TOTALE
	45.000,00		30.000,00	1	75.000,00

COORDINATORE DELL'UFFICIO COMUNICAZIONE E RELAZIONI ESTERNE

scelto anche tra estranei alle pubbliche amministrazioni, in possesso di specifica capacità nel campo dei mezzi e degli strumenti di comunicazione ovvero tra persone di comprovata esperienza nelle relazioni esterne con gli Enti e le Associazioni che operano nel settore delle disabilità.

spetta, in aggiunta al trattamento economico fondamentale erogato e a carico dell'amministrazione di appartenenza, un'indennità di diretta collaborazione, in misura non superiore a euro 20.000,00 annui lordi. Qualora estraneo alla pubblica amministrazione, allo stesso è attribuito, oltre alla predetta indennità di diretta collaborazione, un trattamento economico fondamentale non superiore a euro 40.000,00 annui lordi.

	fondamentale	accessorio	indennità dir. collab.	unità	TOTALE
	40.000,00		20.000,00	1	60.000,00

ESPERTI

scelti tra persone anche estranee alla pubblica amministrazione

spetta, se a titolo oneroso, un compenso onnicomprensivo, per ogni singolo esperto non superiore a euro 30.000,00 annui lordi, entro il limite di spesa complessivo non superiore a euro 251.000,00 annui lordi;

	compenso	unità	TOTALE
	251.000,00	20	251.000,00

CONSIGLIERE

scelto tra persone estranee alla pubblica amministrazione

spetta un compenso onnicomprensivo, non superiore a euro 50.000,00 annui lordi;

	compenso	unità	TOTALE
	50.000,00	1	50.000,00

CONSIGLIERE

scelto tra i dipendenti dei ruoli della Presidenza del Consiglio dei ministri o dei Ministeri, o delle altre amministrazioni pubbliche

spetta un compenso onnicomprensivo, non superiore a euro 25.000,00 annui lordi;

	compenso	unità	TOTALE
	25.000,00	1	25.000,00

FIGURE NON APICALI**CONTINGENTE**

11

11 unità di personale non dirigenziale scelte tra i dipendenti dei ruoli della Presidenza del Consiglio dei ministri o dei Ministeri, o delle altre amministrazioni pubbliche che mantengono a proprio carico il trattamento economico fondamentale, appartenenti alle categorie A o B o equiparate

COSTI PER TRATTAMENTO ECONOMICO FONDAMENTALE

Ruolo/Comando-FR/Estraneo/Fuori comparto	Amm.ne che eroga il t.e. fondamentale	Qualifica di provenienza o equiparata	t.e. fondamentale (stipendio ex 13 m.tà e ind. presidenza per 12 m.tà)	n. unità	TOTALE
Ruolo/Comando-FR Ministeri	Amm.ne provenienza	cat. A o B		11	-
				11	€

COSTI PER INDENNITA' DI DIRETTA COLLABORAZIONE

Fascia	indennità di diretta collaborazione	n. unità	TOTALE
PRIMA FASCIA	25.000,00	4	100.000,00
SECONDA FASCIA	17.000,00	7	119.000,00
		11	219.000,00 €

SPESA COMPLESSIVA LORDO DIPENDENTE

800.000,00 €

oneri a carico amministrazione

271.256,00 €

COSTO COMPLESSIVO



CORTE DEI CONTI

UFFICIO DI CONTROLLO SUGLI ATTI DELLA PRESIDENZA DEL CONSIGLIO, DEL MINISTERO DELLA GIUSTIZIA E DEL MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI

Si attesta che il provvedimento numero SN del 15/02/2023, con oggetto PRESIDENZA - DPCM 15 FEBBRAIO 2023 , DI MODIFICA DEL D.P.C.M. 16 DICEMBRE 2022 , CONCERNENTE L'ORGANIZZAZIONE DEGLI UFFICI DI DIRETTA COLLABORAZIONE DEL MINISTRO PER LA DISABILITA' - DOTT.SSA ALESSANDRA LOCATELLI. pervenuto a questo Ufficio di controllo di legittimità, è stato protocollato in arrivo con prot. n. CORTE DEI CONTI - SCEN_LEA - SCCLA - 0007577 - Ingresso - 20/02/2023 - 12:49 ed è stato ammesso alla registrazione il 28/03/2023 n. 899 con la seguente osservazione:

Si registra il Dpcm 15 febbraio 2023, di modifica al Dpcm 16 dicembre 2022 di organizzazione degli Uffici di diretta collaborazione del Ministro per la disabilità, prendendo atto dei chiarimenti forniti, in seguito a riscontro a rilievo, in ordine alle motivazioni della decorrenza delle variazioni apportate. In particolare, è stato chiarito che, per la figura del Vice Capo di gabinetto, anche in caso di nomina di dirigente in servizio presso altro Ministero, gli emolumenti economici accessori continuano ad essere a carico dell'Amministrazione di appartenenza, al netto dell'indennità di diretta collaborazione (a carico della Presidenza del consiglio) rimasta anch'essa invariata.

Il Consigliere Delegato

CINZIA BARISANO
(Firmato digitalmente)

Il Magistrato Istruttore

DONATO CENTRONE
(Firmato digitalmente)



CORTE DEI CONTI